

COME SI RICONOSCE LA DISGRAFIA

a cura della maestra Federica

- ◆ Il bambino **impugna e gestisce la penna** durante lo scritto **in maniera impropria**.
- ◆ La **tensione muscolare è esagerata** e tutto ciò genera fastidiosi e dolorosi crampi.
- ◆ La **pressione esercitata dalla penna è eccessiva** e sovente perfora il foglio. Il **movimento** che ne scaturisce è **disarmonico** e procede a scatti senza automatismo e fluidità.
- ◆ **Velocità e ritmi** sono completamente **alterati** alternando periodi di estrema lentezza a velocità parossistica.
- ◆ **Le lettere sono difformi** e smozzicate piene di svolazzi e con i corpi tondeggianti non completamente chiusi e ripresi più volte.
- ◆ **Lo spazio tra le parole non è costante** e frequenti sono le elisioni di sillabe e gli errori di ortografia.
- ◆ **Gli spazi di scrittura risultano insufficienti** e parole e lettere fuoriescono dal rigo se non addirittura dal foglio.
- ◆ **La scrittura procede in salita o discesa** rispetto al normale allineamento.
- ◆ Talvolta non viene seguito il normale andamento **da sinistra a destra ma l'opposto**.
- ◆ **Problematica è anche la scrittura dei numeri** come problematico risulta il **disegno**: piccole figure geometriche vengono riprodotte senza chiudere o arrotondando gli spigoli.
- ◆ **La copia da un testo o la scrittura sotto dettatura risulta doppiamente difficile** perché presuppone lo sforzo di decodifica visiva o sonora e quello di scrittura

Il fattore visivo spesso è coinvolto nei disturbi d'apprendimento, li può peggiorare anche se non è mai il fattore eziologico primario.

I sintomi a livello emotivo-psicologico derivati dalla disgrafia possono essere identificabili nella

- ◆ stancabilità e insofferenza
- ◆ labilità attentava
- ◆ discomprensione di ciò che si sta scrivendo
- ◆ tendenza alla predizione e all'invenzione
- ◆ fuga dal compito
- ◆ rabbia ed irritabilità
- ◆ depressione
- ◆ disistima
- ◆ sensibilità emozionale